

BASKET Trinchieri è l'allenatore emergente del campionato italiano

«Il segreto di Cantù? Senza dubbio il collettivo»

Andrea Trinchieri, 43 anni, è alla guida di Cantù dal '09. Ha iniziato a Milano, per poi passare a Cremona, Caserta e Veroli.

di MARCO GALLI

Da tre anni è allenatore dell'anno in Italia. Andrea Trinchieri è senza ombra di dubbio il tecnico emergente del basket... tricolore. Nel 2009 la Benetton Cantù lo aveva prelevato dal Veroli Basket (A2) con il quale Trinchieri aveva fatto ottime cose (meritandosi anche qui la palma del migliore). Una scommessa che il club lombardo, ed in primis il GM Arrigoni, sta vincendo perché con questo bravo allenatore la squadra è diventata una delle "big", arrivando fino alla finale-scudetto (persa ma a testa alta contro il Siena) e approdando quest'anno addirittura alla fase principale dell'Eurolega con le "top 16".

Trinchieri ci riceve al vecchio (e polveroso) Pianella, un palazzetto che ha scritto la storia della pallacanestro azzurra e canturina. Gli chiediamo di spiegarci il fenomeno Cantù: «Non sono io che devo spiegare questa sua rinascita, penso invece che noi e il club abbiamo lavorato secondo un preciso progetto e che lo stesso sta dando i suoi frutti perché tutti hanno capito la filosofia del sacrificio». Da due anni, da quando lei si è insediato sulla panchina canturina, la squadra veleggia ai vertici del campionato; anche quest'anno puntate molto in alto. Due anni fa erano arrivati dei giocatori in cerca di una... carriera e con l'obiettivo di permettere alla Benetton di restare nella categoria superiore, il team era oltretutto in gran parte rinnovato ed occorreva dunque plasmarlo. Con il passare del tempo tutti i ragazzi sono cresciuti e così abbiamo ottenuto dei risultati significativi. Arrivare così in alto e qualificarsi poi con le migliori compagini europee proprio con questi giocatori, a mio avviso è ancor più valore al lavoro svolto fino a questo momento.

Da tre anni lei è eletto il miglior tecnico della piazza...

I premi individuali in uno sport di squadra lasciano sempre il tempo che trovano, non sono fondamentali. Io parto dall'idea che ogni singola idea debba essere condivisa con tutti i componenti del team, perché a prevalere è il collettivo, non ci sono delle "star", anche perché noi non ce le possiamo permettere a differenza di altre blasonate società come Milano o Siena.

Qual è dunque la sua filosofia? Semplicemente, ci sono due concetti basilari: in difesa ci deve essere la massima disponibilità di tutti ad aiutarsi reciprocamente; in attacco occorre condividere il pallone. Chi tira conclude un'azione frutto di un pre-



Andiamo alla scoperta del nome nuovo del basket d'oltre confine. Il coach canturino è stato eletto tre volte di fila come il migliore sulla piazza: «I premi individuali negli sport di squadra lasciano il tempo che trovano».

ciso schema collettivo, è l'assieme che deve prevalere, non il singolo elemento. Non importa chi sono i nomi, se si lavora bene anche le... seconde scelte possono diventare protagoniste, ed è quello che in un certo senso sta accadendo a Cantù.

Far parte delle migliori in ambito continentale è un grande obiettivo raggiunto. Cosa intendete fare ora in Eurolega? Riuscire ad approdare nella fase principale è un risultato eccezionale senza dubbio, impensabile alla vigilia e per questo ancor più gradito. Ora siamo con le "big", ce la giocheremo. Certo è che nella prima giornata a Barcellona sarà dura. Vorrà dire che faremo come gli antichi romani, creeremo una vera "testuggine", mettendoci sotto canestro con gli... scudi, sperando che passi il più presto possibile il tifone Barcellona. Scherzi a parte, giocheremo per il piacere di esserci, consapevoli di aver eliminato nel nostro girone eliminatorio avversari di

spessore come ad esempio il Vitoria e per questo sicuri di fare anche bene al di là del risultato.

In campionato siete tra i protagonisti, Siena non appare più così imbattibile... Sognare è lecito, sarebbe bello poter rigiocare la finale-scudetto, ci mancherebbe altro, non fosse per il passato storico di questa società. Però non bisogna vivere di ricordi, ogni anno sono molte le cose che cambiano e quindi il campionato diventa più equilibrato. Il livello medio del torneo si è ulteriormente alzato ed anche le squadre più piccole possono creare dei problemi. Questo secondo me è l'anno di Milano perché il club ha investito molto, ingaggiando dei campioni d'Europa. Sulla carta l'Armani Jeans è la più forte, ma non dobbiamo sottovalutare Siena, che sicuramente si sta preparando per vincere le partite più importanti nei momenti... più importanti. E poi, perché no, ci siamo anche noi.



Andrea Trinchieri, coach rampante di Cantù.

Le vostre vittorie sono già numerose, compreso quelle ottenute nei derby contro Milano e Varese.

Fanno sicuramente bene al morale, ma abbiamo anche perso beccandoci a volte pure degli... sberloni. Non dobbiamo mai dimenticare la nostra umiltà. Amo un basket che sappia entusiasmare: a volte rischiamo, ma alla fine sappiamo tenere il passo delle migliori.

sport in breve

SCI ALPINO

Wengen, Fill davanti a tutti

A Wengen Peter Fill ha ottenuto il miglior tempo del primo allenamento in vista della supercombinata (domani) e della discesa (sabato) precedendo di 0"57 Didier Cuche. Gli altri svizzeri: Küng (15"), Défago (17"), Hoffmann (18"), Feuz (22"), Zurbriegen (23"), Gisin (25") e Janka (30").

GINNASTICA

Steingruber ai Giochi

Giulia Steingruber ha ottenuto la qualificazione per i Giochi olimpici di Londra. La 17enne sangallese avrà quindi l'occasione di realizzare il suo sogno di bambina la prossima estate.

TENNIS

Per Wozniacki un doppio KO

La n. 1 al mondo Caroline Wozniacki è stata sconfitta al torneo WTA di Sydney da Agnieszka Radwanska, peggio ancora è uscita dal terreno di gioco in lacrime per dolori al polso: per lei niente Open d'Australia?

HALF-PIPE

Burke, grave infortunio

Sarah Burke, una tra le migliori specialiste al mondo di half-pipe, si è seriamente infortunata nel corso di un allenamento svolto a Park City: sarebbe in coma.

FORMULA 1

Kubica: frattura alla tibia

Robert Kubica è davvero sfortunato: dopo il grave incidente durante un rally nel febbraio 2011, il pilota polacco è scivolato mentre si trovava in Toscana, rimediando una micro-frattura alla tibia destra.

HOCKEY NHL

Svizzeri in evidenza

Tre svizzeri hanno conquistato punti nella serata di martedì: Mark Streit si è distinto con assist nella vittoria dei NY Islanders su Detroit. Seconda rete stagionale per Luca Sbisa nel 5-2 di Anaheim su Dallas. Roman Josi è stato protagonista dell'azione che ha permesso a Nashville di realizzare il secondo gol nella partita vinta 4-1 su Colorado.

BASKET NBA

Ottimo Sefolosa

Nella sfida Oklahoma contro Memphis, Thabo Sefolosa ha messo a segno 12 punti con il 100% al tiro (tra cui un 3/3 da oltre l'arco). Grazie a questa vittoria, i Thunder confermano la loro leadership.

SCI NORDICO

Da Vergeletto a Mogno

L'CS Valle Onsernone comunica che la corsa prevista domenica prossima a Vergeletto non potrà avere luogo a causa della scarsità di neve. La gara sarà tuttavia spostata sulla pista di Mogno dove è possibile iscriversi sino a sabato.

UNIHOCCY

E bravi i due scandinavi...

Il Ticino Unihockey si è imposto sull'Altendorf 9-6, grazie soprattutto agli ultimi arrivati, Blad e Paulsson, ma anche a Schär.

TEAM COMACINA Con il successo di Förster

Partita la difesa del titolo svizzero

Il 2011 è stato un anno che per il Team Comacina passerà nella storia. Al suo quarto anno di attività gli atleti del Team hanno conquistato il titolo svizzero a squadre sulla mezza maratona: mai nessuna società ticinese vi era riuscita. Inoltre sono state 15 le vittorie ottenute da 8 atleti del Team e diversi sono i risultati di prestigio, ottenuti a livello internazionale e in CdM. Dopo un breve collegiale a Porza, gli atleti del Team Comacina hanno iniziato la loro preparazione in vista della nuova stagione, nella quale Abraham e compagni tenderanno di difendere il titolo. I presupposti ci so-

no tutti, anche in virtù dei risultati di questo 2012, iniziato con il botto grazie al primo successo del Team Comacina. A Düringen infatti Jan Förster ha vinto la prova generale dei campionati svizzeri, che a marzo si disputeranno sullo stesso percorso. Förster ha preceduto in volata Mészáros chiudendo i 9.300 metri della gara in 31:09. A San Giorgio su Legnano invece è andato in scena il classico cross del Campaccio, gara del circuito di CdM laaf di corsa campestre. Nella gara vinta dal keniano Edwin Soi (29:13), Eshak Abraham (32:01) e Christian Puricelli (36:19) hanno concluso 18° e 37°.

La Crotta al CSI di Basilea

È la stagione olimpica

Il giovane CSI di Basilea (da oggi sino a domenica) lancia la stagione olimpica. Una stagione in cui la più grande sfida sarà quella di portare i nostri migliori atleti al massimo della loro forma questa estate a Londra. Annunciata una concorrenza internazionale di primo livello, con 20 dei top 25 presenti e con nove gare previste valide per la classifica mondiale. Attesa tra i protagonisti anche la ticinese Clarissa Crotta, una delle armi migliori della Svizzera.



SCHERMA U20 a Lignano

L'argento in CdM avvicina Niggeler ai grandi eventi

Lo scorso weekend si è svolta a Lignano Sabbiadoro la 4ª prova di CdM U20 di spada maschile. Il 19enne Michele Niggeler, esponente del Club Lugano Scherma, ha conquistato un brillantissimo secondo rango, battuto in finale soltanto dal numero 1 del ranking mondiale e detentore dell'ultima Coppa del mondo, vale a dire l'italiano Marco Fichera. Con questo importante risultato Niggeler si issa al secondo posto della classifica nazionale e compie un passo importante per la qualifica agli Europei di Porec (Cro) e ai Mondiali di Mosca (Rus). Sabato prossimo Calotta Manz (n. 3 del ranking nazionale) e la giovanissima Francesca Cugini (n.1 tra le U14) saranno in pedana a Bratislava per la quinta prova di Coppa Europa.